



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 19 - n° 22 31 maggio 2020

### 1.1 EDITORIALE

Aperta, in ritardo, la pesca al tonno.

### 3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Latte e Burro in risalita.

### 4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Borse finanziarie fiduciose ma mercati agricoli ancora sul fondo

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

### 7.1 BONIFICA EMILIA

Contro il deficit idrico in Val d'Enza le Bonifiche di Reggio e Parma si uniscono.

### 7.2 CRPV E BIODIVERSITÀ

22 Maggipere Varietà Antiche Di Frutta, Vini, Cereali E Oli

### 9.1 MACCHINE AGRICOLE

Traghetare l'impresa fuori dal guado del Coronavirus

### 9.2 SUINICOLTURA

Le proposte anti-crisi della Regione Emilia-Romagna per la suinicoltura.

### 10.1 AGRITURISMO

Ripartono agriturismi e fattorie didattiche, centri estivi al via dall'8 giugno

### 12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

### Aperta in ritardo la pesca al tonno.

Sorpresa, certi alti magistrati sono collusi e strumentali ai partiti, schermati dalla indipendenza della magistratura che invece è riuscita a togliere lo scudo ai parlamentari i quali, almeno in teoria e sino a conclusione del mandato, avrebbero dovuto anch'essi godere di questo sacrosanto principio. Già nel 1985 Francesco Cossiga mandò un Generale di Brigata dei carabinieri alla sede dell'ANM e nel 2008 intervenne in diretta TV per "patolare" Luca Palamara intervistato da Maria Latella sulle dimissioni di Mastella dal Governo Prodi (da ascoltare). **Ma che sorpresa!**

**Di Lamberto Colla Parma, 31 maggio 100esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 81° pandemico - domenica -**

Il Presidente della Repubblica e, ricordiamolo, Presidente anche del CSM **Sergio Mattarella** ha sottolineato "il grave sconcerto e la riprovazione per quanto emerso, non appena è apparsa in tutta la sua evidenza la degenerazione del sistema correntizio e l'inammissibile commistione fra politici e magistrati", e ancora, in un altro passaggio del discorso alla sede del CSM, "sollecitato modifiche normative di legge e di regolamenti interni per impedire un costume inaccettabile quale quello che si è manifestato, augurandosi che il Parlamento provvedesse ad approvare una adeguata legge di riforma delle regole di formazione del CSM" (in calce il testo completo della nota del [Quirinale](#)).

L'antefatto è ovviamente riferito alla divulgazione di messaggi e colloqui tra **Luca Palamara**, già presidente di ANM (Associazione Nazionale Magistrati) e componente del CSM (Consiglio Superiore della Magistratura) con altri suoi colleghi ai quali indicava la necessità di "attaccare Salvini" nonostante non vi fossero i presupposti legali per farlo.

Già, perché secondo il costruito giuridico che si è instaurato nell'Italia post "Mani Pulite", la giustizia non si ottiene con la sentenza definitiva bensì con la **raccolta di indizi**. Una giustizia forcaiola ben sostenuta da certi movimenti (M5S) e da non pochi giornalisti e testate giornalistiche funzionali alla costruzione e divulgazione di una "verità" alternativa alla realtà. **Si potrebbero chiamare fake news** ma visto che sono elaborate da editori "seri" non possiamo, sono solo falsità spudoratamente funzionali anche a stravolgere l'ordine costituito.

"Verità" funzionali a animare un popolo che se proprio si sforza legge i titoli dei giornali e che delle proprie difficoltà trova lenimento solo pensando che alcuni privilegiati possano trascorrere almeno qualche ora in galera o, in alternativa alla carcerazione, [destinato ai servizi sociali](#). **Non importa se da innocenti. Non importa se avranno la vita sociale e familiare distrutta, non importa se faranno fuori il proprio patrimonio per difendersi, piccolo o grande che fosse ma si presume frutto di lavoro e impegno, non importa tutto questo, importa che a quel posto vada un altro della nuova emergente parte politica che metterà le cose a posto...** o forse no!

Se all'epoca di Mani Pulite si poteva, almeno per un certo periodo, sperare che certi interventi della magistratura



avrebbero potuto ripristinare una nuova etica nella politica italiana, oggi dobbiamo invece ancora sopportare questa arrogante **presunzione di colpevolezza** che ha soffocato definitivamente la **legittima presunzione di innocenza**.

Se qualcuno avesse ancora dei dubbi sull'affermazione precedente, consigliamo l'ascolto di alcuni passaggi di **Piercamillo Davigo a Piazza Pulita del 29**

**maggio 2020** - (<https://www.la7.it/piazzapulita/video/davigo-lerrore-italiano-e-stato-quello-di-dire-sempre-aspettiamo-le-sentenze-29-05-2020-327607>) il quale tutt'ora, con la solita e convinta veemenza, sostiene che "L'errore italiano è stato quello di dire sempre: **"Aspettiamo le sentenze"**."

*Se invito a cena il mio vicino di casa e lo vedo uscire con la mia argenteria nelle tasche, non devo aspettare la sentenza della Cassazione per non invitarlo di nuovo".*

Insomma per il famoso PM, come da lui stesso confermato, **a fare prova sono gli indizi** e perciò, secondo il suo teorema, le sentenze sarebbero solo delle appendici inutili.

Infatti, **grazie a indizi**, spesso creati a arte o, nella migliore delle ipotesi raccolti in modo errato o esposti in modo decontestualizzato, **moltissimi innocenti hanno sono stati ospiti delle patrie galere**, hanno avuto la vita professionale distrutta, e quella sociale di conseguenza.

Per fortuna è anche giustizia il **terzo grado di giudizio**, stadio nel quale la maggior parte dei processi terminano con l'assoluzione. **Una assoluzione spesso tardiva** che, riportiamo l'esempio di **Enzo Tortora** ma come lui tanti altri, sono stati logorati nel fisico, con una durata della vita enormemente accorciata e quella vissuta non è stata certamente serena né tantomeno felice, per loro e i loro affetti. Ricordiamo che circa il **45% delle pronunce di primo grado è modificato in secondo**, in modo parziale o con un ribaltamento dell'esito iniziale

**Un approccio forcaiolo alla giustizia che non è di un Paese civile**. Non è nemmeno di un Paese che vorrebbe modernizzarsi e dove la **evasione** (tanto falsamente combattuta) la si ricerca nella imprenditoria, prevalentemente quella piccola, pur sapendo che altro non è che la conseguenza diretta dell'alto tasso di **corruzione**, sia in ambito politico che negli organismi tecnici al servizio dell'apparato statale, dove i cittadini sono le vittime, prima dei corrotti poi dei loro uffici che li perseguitano nel tentativo di dimostrare una evasione funzionale a alimentare gli ingordi allocati nelle loro stesse stanze.

**Cominciate a pulirvi in casa e vedrete che l'evasione si ridurrà e molto meno "liquido" circolerà per oliare gli ingranaggi statali.**

Tornando a bomba al caso **Palamara**, che alla fine è la summa di tutte le distorsioni, già nel 1985 **Francesco Cossiga** aveva mandato un generale di Brigata dei Carabinieri nella sede della **ANM** accusandoli di eversione. A ricordarlo è stato **Paolo Guzzanti** dalle colonne del **"Riformista"** del 29

novembre 2019 . *"Ma certo che mandai i carabinieri!"*. Mi disse **Cossiga** - scrive **Paolo Guzzanti** - quando diventammo amici: *"Mandai un generale di brigata con un reparto antisommossa, pronti a irrompere nel palazzo dei Marescialli"*. Oggi fa impressione riascoltare nelle registrazioni la voce del *"matto"* Cossiga quando attaccava lo strapotere di alcuni magistrati e lo faceva spavalidamente come un **Cyrano de Bergerac**, odiato da tutti nel 1985 – trentaquattro anni fa – quando invece aveva ragione. Il Consiglio superiore della magistratura si è recentemente infangato con l'inchiesta di Perugia che ci ha fatto assistere in diretta al mercato delle procure, alla vendita del diritto. Tutto già parte di un vizio d'origine contro cui oggi pochi hanno il fegato di combattere. Cossiga mi aveva invitato a fare colazione al Quirinale".

Sempre dal "Riformista" è invece dei giorni scorsi la dura presa di posizione del direttore **Sansonetti** (certamente non è un uomo di destra) il quale accusa che, dalle carte dell'inchiesta di Perugia sul caso Palamara, sarebbe emersa una *"giornalistopoli"* della quale, però, **nessuno parla**, così come denuncia quello che ha definito *"silenzio assoluto"* sulle indagini che riguardano da vicino il mondo della magistratura .

Memorabile nel 2008 (vedi **video**) è stato l'intervento di **Francesco Cossiga** entrando, telefonicamente a gamba tesa, in **diretta TV** mentre la giornalista **Maria Latella** intervistava **Luca Palamara** in merito alla vicenda di Clemente Mastella, dimissionario dal Governo Prodi aggredendo con gran ferocia Luca Palamara, comodamente seduto a rispondere autorevolmente alle domande della giornalista. *"Un magistrato che non capisce nulla di diritto o è molto spiritoso. La faccia da intelligente non ce l'ha assolutamente. Si chiama Palamara come il tonno, io ho fatto politica per 50 anni e vuole che non riconosco uno dalla faccia, mi diverte se mi querela. Lei si chiama Palamara e ricorda benissimo l'ottimo tonno che si chiama Palamara..."*. Val la pena di ascoltare tutto l'inquietante intervento di Francesco Cossiga per comprendere quanto fosse stato preveggenze il Presidente emerito, quello stesso che mandò il Generale di Brigata alla sede di ANM nel 1985.

Lo stesso Sindaco di Napoli e ex magistrato, **De Magistris**, nelle ultime ore si è anche lui tolto un sassolino, dichiarando che *"andavo bene quando parlavo di Berlusconi"* a conferma di come certa magistratura, per fortuna non la maggioranza che comunque è rimasta silenziosa, potesse scorrazzare nei corridoi della politica utilizzando impunemente le procedure per bloccare iniziative politiche di rappresentanti del popolo legittimamente eletti.

Il sindaco di Napoli, a **Non è L'Arena**, ha infatti sferrato un vero e proprio attacco a **Giorgio Napolitano** e **Nicola Mancino**, colpevoli - a suo dire - di averlo allontanato da inchieste bollenti quando il primo sedeva al Quirinale e il secondo presiedeva il Csm. "Fui allontanato per volere di Napolitano e Mancino. Il Csm, Napolitano e Mancino mi hanno fatto fuori, perché fino a quando indagavo su Berlusconi, mi facevano l'applauso; come cominciai ad indagare a sinistra, mi dissero: ma che fai, indagini pure a sinistra? Io fui spostato, i corruttori li lasciarono in Calabria".

Un **vaso di Pandora** che si è scoperciato che però **non ha ancora guadagnato l'appel che merita** sui giornali.  
**Chissà come mai!**

**La pesca è stata aperta ma molto probabilmente le reti resteranno impigliate sul fondo roccioso.**

**A seguire la Nota dell'Ufficio Stampa della Presidenza della Repubblica sulle vicende inerenti al mondo giudiziario**

«In riferimento alle vicende inerenti al mondo giudiziario, assunte in questi giorni a tema di contesa politica, il Presidente della Repubblica ha già espresso a suo tempo, con fermezza, nella sede propria - il Consiglio Superiore della Magistratura - il grave sconcerto e la riprovazione per quanto emerso, non appena è apparsa in tutta la sua evidenza la degenerazione del sistema correntizio e l'inammissibile commistione fra politici e magistrati.

Il Presidente della Repubblica ha, in quella stessa sede, sollecitato modifiche normative di legge e di regolamenti interni per impedire un costume inaccettabile quale quello che si è manifestato, augurandosi che il Parlamento provvedesse ad approvare una adeguata legge di riforma delle regole di formazione del CSM.

Una riforma che contribuisca - unitamente al fondamentale e decisivo piano dei comportamenti individuali - a restituire appieno all'Ordine Giudiziario il prestigio e la credibilità incrinati da quanto appare, salvaguardando l'indispensabile valore dell'indipendenza della Magistratura, principio base della nostra Costituzione.

Per quanto superfluo va, peraltro, chiarito che il Presidente della Repubblica si muove - e deve muoversi - nell'ambito dei compiti e secondo le regole previste dalla Costituzione e dalla legge e non può sciogliere il Consiglio Superiore della Magistratura in base a una propria valutazione discrezionale.

Il CSM, a norma della Costituzione, conclude il suo mandato dopo quattro anni dalla sua elezione e può essere sciolto in anticipo soltanto in presenza di una oggettiva impossibilità di funzionamento, condizione che si realizza, in particolare, ove venga meno il numero legale dei suoi componenti. Qualora ciò avvenisse il Presidente della Repubblica sarebbe obbligato dai suoi doveri costituzionali a convocare, entro un mese, nuove elezioni dell'intero organo, ovviamente secondo le regole vigenti per la sua formazione.



L'attuale CSM, rinnovatosi in parte nella sua composizione, non si trova in questa condizione ed è impegnato nello svolgimento della sua attività istituzionale.

Se i partiti politici e i gruppi parlamentari sono favorevoli a un Consiglio Superiore della Magistratura formato in base a criteri nuovi e diversi, è necessario che predispongano e approvino in Parlamento una legge che lo preveda: questo compito non è affidato dalla Costituzione al Presidente della Repubblica ma al Governo e al Parlamento.

Governo e Gruppi parlamentari hanno annunciato iniziative in tal senso e il Presidente della Repubblica auspica che si approdi in tempi brevi a una nuova normativa. Risulterebbe, peraltro, improprio un messaggio del Presidente della Repubblica al Parlamento per sollecitare iniziative legislative annunciate come imminenti. Al Presidente della Repubblica competerà valutare la conformità a Costituzione di quanto deliberato al termine dell'iter legislativo, nell'ambito e nei limiti previsti per la promulgazione.

Per quanto attiene alla richiesta che il Presidente della Repubblica si esprima sul contenuto di affermazioni fatte da singoli magistrati contro esponenti politici va ricordato che, per quanto gravi e inaccettabili possano essere considerate, sull'intera vicenda sono in corso un procedimento penale e diversi procedimenti disciplinari e qualunque valutazione da parte del Presidente della Repubblica potrebbe essere strumentalmente interpretata come una pressione del Quirinale su chi è chiamato a giudicare in sede penale o in sede disciplinare: la giustizia deve fare il suo corso attraverso gli organi e secondo le regole indicate dalla Costituzione e dalle leggi.

È appena il caso di ricordare, infine, che un eventuale scioglimento del Consiglio Superiore della Magistratura comporterebbe un rallentamento, dai tempi imprevedibili, dei procedimenti disciplinari in corso nei confronti dei magistrati incolpati dei comportamenti resi noti, mettendone concretamente a rischio la tempestiva conclusione nei termini previsti dalla legge.

In merito alle vicende che hanno interessato la Magistratura, il Presidente della Repubblica, come ha già fatto in passato, tornerà a esprimersi nelle occasioni e nelle sedi a ciò destinate, rimanendo estraneo a dibattiti tra le forze politiche e senza essere coinvolto in interpretazioni di singoli fatti, oggetto del libero confronto politico e giornalistico.

Roma, 29/05/2020

LINK:

<https://www.ildubbio.news/2020/01/29/radicali-italiani-oraditeci-quante-condanne-sono-ribaltate-in-appello/>

[https://www.ilmessaggero.it/primopiano/politica/berlusconi\\_anziani\\_centro\\_servizi\\_sociali\\_dalema-372650.html](https://www.ilmessaggero.it/primopiano/politica/berlusconi_anziani_centro_servizi_sociali_dalema-372650.html)

<https://www.la7.it/piazzapulita/video/davigo-lerrore-italiano-e-stato-quello-di-dire-sempre-aspettiamo-le-sentenze-29-05-2020-327607>

<https://www.ilriformista.it/rimpiangere-cossiga-ma-certo-che-mandai-i-carabinieri-a-palazzo-dei-marescialli-pronti-ad-irrompere-16389/>

[https://www.ilriformista.it/magistratopoli-si-allarga-a-macchia-dolio-e-coinvolge-i-giornalisti-al-soldo-dei-servizi-segreti-102761/?refresh\\_ce](https://www.ilriformista.it/magistratopoli-si-allarga-a-macchia-dolio-e-coinvolge-i-giornalisti-al-soldo-dei-servizi-segreti-102761/?refresh_ce)

Cossiga-Palamara [https://youtu.be/lkXVc6nIL\\_8](https://youtu.be/lkXVc6nIL_8)

(Per leggere gli altri editoriali clicca QUI)



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Borse finanziarie fiduciose ma mercati agricoli ancora sul fondo

Mentre le borse finanziarie recuperano punti nella fiducia di una ripresa, spinta dalle manovre di tutti gli Stati, il petrolio si attesta sopra i 30 \$ al barile.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. Borse finanziarie fiduciose ma mercati agricoli ancora sul fondo

Mentre le borse finanziarie recuperano punti nella fiducia di una ripresa, spinta dalle manovre di tutti gli Stati, il petrolio si attesta sopra i 30 \$ al barile.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 27 maggio 2020 -

Il mercato delle agro-commodities invece continua ad essere su un fondo stabile con valori bassi e poco spazio a scendere, molto a salire, la fase due dell'accordo con la Cina non decolla, e le tensioni attuali per le vicende di Honk Kong non aiutano di certo.

I noli stanno rincarando per effetti e ricadute da rischio Covid.

Nel mercato **domestico**: consumi scarsi, debolezza e confusione solo le crusche ancora in forte rialzo in quanto la molitoria è ai minimi di lavorazione. Girano le riserie ma producono meno cascami/pule/farinacci perché va molto il riso greggio e semi greggio e da qui il rialzo dei sottoprodotti registrato ieri a Milano, anche sulla spinta del rialzo dei cruscamì. Orzo ancora in calo nonostante le previsioni per il prossimo raccolto siano pessimistiche, ma già si parla di orzo nuovo dal centro Italia nel giro di dieci giorni.

Incertezze per i valori della nuova campagna, sia del grano che dell'orzo, dubbi per le qualità e quantità, anche dai mercati esteri non si lasciano andare con vendite sul medio lungo termine.

Il **mais** sembra aver toccato il fondo, infatti dall'estero la spinta si è ridotta a causa sia per problemi di logistica che dubbi sugli areali siccitosi sparsi per l'Europa.

Il mondo delle **farina di soya** è ancora su livelli di "prezzi popolari". Nella giornata di ieri un luglio-dicembre 2020 ha girato intorno ai 330 per la proteica e 320 per la normale ma sembra che non susciti più di tanto interesse. mentre il 2021 variava in base all'impostazione del dollaro a termine da 330 a 333 per la proteica 320- 323 per la normale.

In rialzo le **farine** di girasole, specie quelle proteiche a causa di un probabile "buco di quantità", stabili gli altri proteici, stabili le polpe di bietola, e le buccette di soya, inizia il calo dei foraggi.

Il mondo dei **biodigestori** è a caccia di biomasse ma purtroppo il momento non è favorevole, si dovranno attendere gli erbai primaverili. oppure vn alternativa si potrebbe valutare altre matrici diverse dai cruscamì e dal mais.

Il mercato è in una fase apatica. Una situazione molto pericolosa perché induce gli acquirenti all'attesa contando su ulteriori cali, gli importatori a non rimpiazzare il venduto se non a scorte quasi azzerate, l'industria a non riordinare e fare magazzino. In tale situazione basta un non nulla per creare un terremoto, specie in un paese come il nostro dove non esistono scorte strategiche.

E' consigliabile valutare gli acquisti sulle trasformazioni in carne, latte, uova, energia e non in base speculativa.

#### Indicatori internazionali 27 maggio 2020

L'Indice dei **noli** è salito a 506 punti, il **petrolio** sfiora i 34 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,09591 ore 9,24.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 27 maggio 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
407	1,09591 ore 9,24	32,5 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste

**Andalini**  
pasta dal 1956

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseario. Latte e Burro in risalita.

Forte ridimensionamento per il Parmigiano Reggiano e a seguire il Grana Padano. Crescono sensibilmente i listini del latte spot e del burro.

(Virgilio - CLAL)

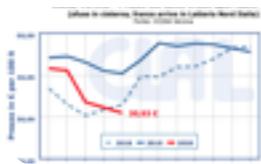


#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseario. Latte e Burro in risalita.

Forte ridimensionamento per il Parmigiano Reggiano e a seguire il Grana Padano. Crescono sensibilmente i listini del latte spot e del burro.

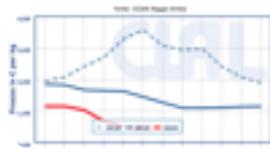
di Virgilio Parma 26 maggio 2020 -



**LATTE SPOT** – Terzo importate rimbalzo del latte spot. Il latte spot nazionale recupera il +6,1% (35,05

37,12 litri latte). Molto sostenuta anche la ripresa del latte intero pastorizzato "spot" estero (+9,7% Germania Austria) che quota così tra 34,02 36,09 € per 100 litri di latte.

Infine il Latte scremato pastorizzato spot estero rimane invariato tra 21,74 - 22,77 €/100 litri di latte (+16,2% GERMANIA AUSTRIA).



**BURRO E PANNA** – Il Burro recupera sensibilmente alla Borsa merci di Milano (+20cent €). Recuperano molto valore anche la crema e la panna. A Parma lo zangolato da creme fresche non ha variazioni restando perciò

a valori bassissimi, ma per poco se venerdì prossimo si dovesse adeguare a Reggio Emilia che ha recuperato 20 centesimi.

Borsa di Milano 25 maggio 2020:

BURRO CEE: 2,90 €/Kg. (+)

BURRO CENTRIFUGA: 3,05 €/Kg. (+)

BURRO PASTORIZZATO: 1,30 €/Kg. (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,10 €/Kg. (+)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,62€/Kg. (+)

MARGARINA aprile 2020: 1,03 - 1,09

€/kg (+)

Borsa di Verona 25 maggio 2020: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,50 / 1,60 €/Kg.

Borsa di Parma 22 maggio 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 0,50 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 26 maggio 2020 (+)

BURRO ZANGOLATO: 0,70 - 0,70 €/kg.

### GRANA PADANO – Milano 25 maggio 2020 – Listini in flessione

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e

oltre: 6,30 – 6,40 €/Kg. (-)

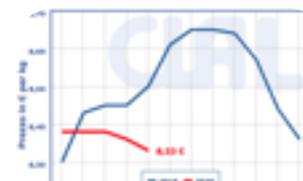
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e

oltre: 8,10 – 8,35 €/Kg. (-)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura

e oltre: 8,50 – 8,70 €/Kg. (-)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,25 – 5,40 €/Kg. (-)



### PARMIGIANO REGGIANO – Parma 22 maggio 2020 –

Continua il ridimensionamento del prezzo del Parmigiano Reggiano

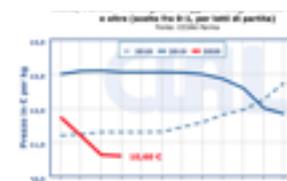
-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 7,85 - 8,05 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,10 - 8,50 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,00 - 9,65 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 9,85 - 10,70 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 9,70 - 10,55 €/Kg. (-)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly

#lattierocaseari

@theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti

@100MadeInItaly



## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari. TENDENZE

Forte rimbalzo del latte spot mentre crollano Grana Padano e Parmigiano Reggiano. In leggera ripresa invece il Burro e le creme.

(Virgilio - CLAL)



#### Lattiero Caseario

##### Lattiero caseario. Impennata del latte spot.

Forte rimbalzo del latte spot mentre crollano Grana Padano e Parmigiano Reggiano. In leggera ripresa invece il Burro e le creme.

di **Virgilio** Parma 19 maggio 2020 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly  
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti  
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Borse finanziarie fiduciose ma mercati agricoli ancora sul fondo

Mentre le borse finanziarie recuperano punti nella fiducia di una ripresa, spinta dalle manovre di tutti gli Stati, il petrolio si attesta sopra i 30 \$ al barile.

di Mario Boggini e Virgilio -  
Milano, 27 maggio 2020 -

... I segnali di  
tendenza di  
mercoledì 27  
maggio 2020...

- Mario Boggini - esperto di  
mercati cerealicoli nazionali e  
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338  
6067872 -  
Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

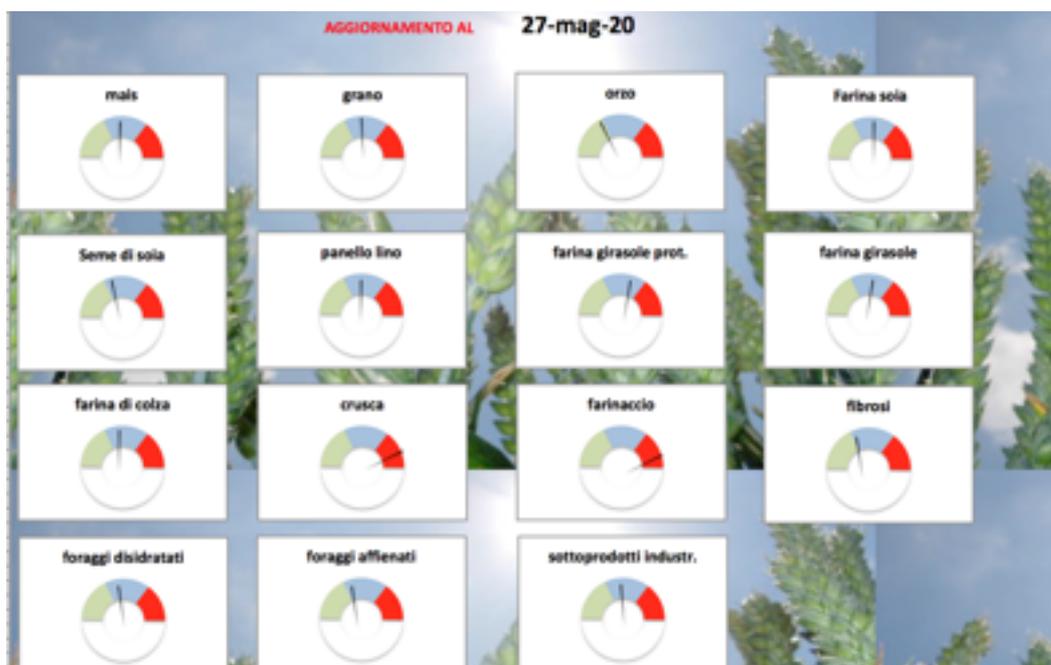
(per accedere alle  
notizie sull'argomento  
[clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Cosa porterà la fase 2?

Il mercato continua ad essere appoggiato a un fondo stabile con valori bassi e poco spazio a scendere, mentre molto spazio a salire.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Cosa porterà la fase 2?

*Il mercato continua ad essere appoggiato a un fondo stabile con valori bassi e poco spazio a scendere, mentre molto spazio a salire.*

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 22 maggio 2020 - La fase due dell'accordo con la Cina non decolla, ma neanche le trattative sono ferme, anche se le esternazioni del Presidente Trump fanno temere il peggio. I fondi al momento non ci credono, sono fiduciosi e restano mediamente rialzisti.

Nel mercato domestico i consumi sono scarsi, debolezza e confusione sono predominanti sui mercati mentre solo le crusche restano in forte rialzo in quanto la molitoria è ai minimi di lavorazione, e questo sia per la bianca di tenero, che da duro, sia per quella gialla a mais che ha rallentato.

Girano le riserie ma producono meno cascami/pule/farinacci perché va molto il riso greggio e semi greggio. Orzo ancora in calo nonostante le previsioni per il prossimo raccolto siano pessimistiche e questo vale anche per il grano. Sta pesando l'incognita siccità, specie sull'Est Europa.

Il mondo delle farine di soya è su livelli di prezzi popolari; oggi un luglio 2020 dicembre 2021 gira intorno ai 328-330 per la proteica e 318-320 per la normale ma sembra non suscitare più di tanto interesse e si che questo valore è dato principalmente dal cambio che ieri abbiamo visto, anche se per poco, di nuovo a 1,10. Stabili gli altri proteici, in rincaro i distiller sempre più difficili da reperire, stabili le polpe di bietola, e le buccette di soya.

Il mondo dei **biodigestori** è a caccia di biomasse ma purtroppo il momento non è a loro favorevole, dovranno attendere gli erbai primaverili.....oppure valutare matrici diverse dai cruscami e dal mais, e dai residui delle industrie alimentari che scarseggiano.

Il mercato è passato da una fase di rincaro da Covid, ad un fase di calo post emergenza e sembra entri in una fase apatica di fase due.

In realtà la situazione è molto **pericolosa**.

Sarà pur vero che diversi prodotti zootecnici sono in calo, ma qualcosa non quadra neanche

nell'industria, e nemmeno negli importatori.

Sara la quiete prima della tempesta o è quella dopo la tempesta?

Sta di fatto che il mondo è cambiato e la speculazione sta scegliendo il nuovo campo; oltre al biotech e farmaceutico dove approderà l'immane massa finanziaria virtuale dei pochi paperoni? La gente dovrà pur mangiare, o no?

#### Indicatori internazionali 22 maggio 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 494 punti, il **petrolio** sfiora i 32,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,0897 ore 12,15.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 22 maggio 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
494	1,0897 ore 12,15	32,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.  
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)





## Ripartono agriturismi e fattorie didattiche, centri estivi al via dall'8 giugno

È ricominciata con l'attività di ricezione agrituristica e quella delle fattorie didattiche, centri estivi al via dall'8 giugno

Cia Emilia Romagna e assessorato regionale Agricoltura hanno illustrato i dettagli in una conferenza stampa con un collegamento streaming

Le aziende agrituristiche attive in Emilia Romagna sono 1.186 con una capacità ricettiva pari a 9.854 posti letto e 407 piazzole in agri-campeggio e la possibilità di somministrare fino a circa 4,5 milioni pasti l'anno, mentre le fattorie didattiche sono complessivamente 286.

Nel 2019 in regione 150.000 pernottamenti negli agriturismi per un totale complessivo di 450.000 notti: nel 2019 un 6% in più di persone

BOLOGNA, 26 MAGGIO 2020 - "Uno sviluppo davvero importante per l'agriturismo regionale perché si è riusciti a fare capire e comprendere a tutti l'importanza dell'offerta enogastronomica e anche l'ospitalità della nostra regione, una capacità che può davvero dare un contributo rilevante. Un'attività che si è fermata per il Coronavirus, ma che dal 18 di maggio è ricominciata con l'attività di ricezione turistica, rispettando e mantenendo tutti canoni e le normative in termini di sicurezza".



Lo ha sottolineato Cristiano Fini, presidente Cia Emilia Romagna, nella conferenza stampa di questa mattina promossa da Cia Emilia Romagna e dall'associazione agrituristica regionale Turismo Verde in cui è parlato della riapertura degli agriturismi e delle fattorie didattiche dopo l'emergenza Coronavirus.

Nei cortili dell'agriturismo 'Corte dell'Abbadessa' di San Lazzaro di Savena, in videochat, erano presenti anche Alessio Mammi, assessore regionale all'Agricoltura e Massimo Bottura, presidente regionale dell'associazione agrituristica Turismo Verde.

Le aziende agrituristiche attive in Emilia Romagna sono 1.186 con una capacità ricettiva pari a 9.854 posti letto e 407 piazzole in agri-campeggio e la possibilità di somministrare fino a circa 4,5 milioni pasti

AZIENDE AGRITURISTICHE IN EMILIA ROMAGNA	
Piacenza	100
Parma	110
Reggio E.	30
Modena	112
Bologna	210
Ferrara	47
Ravenna	101
Forlì Cesena	110
Rimini	12
<b>TOTALE</b>	<b>1.186</b>

Capacità ricettiva (posti letto)	9.854
Numero piazzole in agri-campeggio	407
Pasti all'anno	4.5 milioni
Occupati nel settore	6.000

Relativo al settore che conta il maggior numero di imprese: venti (210) equite di Forlì Cesena (17%).

FATTORIE DIDATTICHE IN EMILIA ROMAGNA	
Piacenza	23
Parma	22
Reggio E.	33
Modena	47
Bologna	59
Ferrara	19
Forlì CESENA	27
Ravenna	36
Rimini	20
<b>TOTALE</b>	<b>286</b>

Le fattorie didattiche possono ospitare, potenzialmente, circa 2200  
- Nei soli mesi di giugno e luglio si può realizzare l'accoglienza di 17 mila bambini  
Elaborazione del Cia su Azite Regione Emilia Romagna

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla



"L'agriturismo ha il vantaggio di poter avere ampi spazi, panorami, attività tradizionale agricola e garantire di ciò che non troverebbe all'interno delle grandi città. L'auspicio è, quindi - ha sottolineato Fini - quello di poter vedere, e rivedere, tanti italiani che, invece di andare all'estero, scelgono la vacanza in Italia e, a maggior ragione, all'interno dei nostri agriturismi. Oltre a ciò, c'è tutto quello che riguarda l'attività didattica all'interno dell'agriturismo perché, non dimentichiamo, che ci sono anche tante fattorie didattiche, oltre 280 in Emilia Romagna, che possono continuare ad ospitare i bambini, ad insegnare loro la tradizione contadina e lo possono fare anche all'interno dei centri estivi che, auspichiamo, possano riaprire in sicurezza dall'8 di giugno. C'è bisogno di rivedere i bambini a contatto con gli animali, con la natura, hanno necessità anche loro di trascorrere, in spazi all'aperto protetti, in totale sicurezza le loro vacanze estive. L'auspicio di Cia agricoltori italiani e di Turismo verde è quello di veder ripopolare le nostre campagne di turisti che apprezzano l'enogastronomia emiliano romagnola che è riconosciuta in tutto il mondo".

Un sistema, quello degli agriturismi, davvero importante anche per Alessio Mammi, assessore regionale all'Agricoltura, tanto da annunciare la prorroga al 30 settembre di un bando che erogherà circa 7 milioni di euro, cifra che si somma ai 12 già erogati nel 2017 e che servirà proprio a investimenti nelle strutture agrituristiche, un aiuto per queste realtà che possono così rendere ancora più confortevoli la loro azienda. Un'occasione, quella di stamattina anche per dare qualche numero del settore. "Nel 2019 - ha precisato l'assessore Mammi - abbiamo avuto in questa regione 150.000 persone che hanno pernottato negli agriturismi per un totale complessivo di 450.000 notti passate negli agriturismi. Un settore che, sempre nel 2019, ha fatto registrare un 6% in più di persone che, rispetto all'anno precedente, hanno deciso di soggiornare in queste strutture che sono aumentate nel 2019, rispetto al 2018 di 38 unità. Questo significa che è un settore che ha visto una crescita, un'attenzione, forse anche un bisogno di turismo connesso al territorio, all'ambiente e anche ai prodotti agricoli agroalimentari. Ci sono tutte le condizioni per ripartire con tranquillità e apprezzare queste realtà che sono la dimostrazione come il nostro sistema agricolo sia un sistema che guarda al futuro - ha ribadito Mammi - capace di rinnovarsi e trovare nuove strade, di metter in campo nuove attività che integrano il reddito che viene generato

dalle attività agricole tradizionali e componente essenziale di quel qualcosa di più, non è solo luogo di villeggiatura ma un luogo di cultura terra e si trova questo contatto tra la loro trasformazione in cibo, alimenti, straordinario quello che produciamo in più alto numero di Dop e Igp di tutta tavola ma anche un territorio un'occasione per gli stessi emiliano di più il territorio dove vivono. C'è una quella di avere ampi spazi all'aperto a ragazzi una grande opportunità di



L'agriturismo diventa, così, una modello multifunzionale. Ma è reddito, di riposo, di dove la tavola si incontra con la produzione dei prodotti e la prodotti di qualità ed è Emilia Romagna, abbiamo il Italia. È possibile apprezzare la meraviglioso. Può essere romagnoli per conoscere ancora condizione fondamentale che è contatto con l'ambiente e per i avere un'educazione ambientale

e alimentare". Una realtà che da occupazione a migliaia di addetti. "Siamo diventati testimoni importanti nel territorio - ha detto Massimo Bottura, presidente regionale dell'associazione agrituristiche Turismo Verde - oltre che creare circa 6000 posti di lavoro in tutta la regione. Tramite le nostre aziende valorizziamo le aree rurali creando presidi di rilievo. E poi, dato che si parla di fattorie didattiche e di ricezione dei ragazzi, noi da anni siamo partecipi in queste attività perché abbiamo le strutture e l'esperienza per creare cultura, anche contadina, e dare un supporto ideale per tutte quelle attività che oggi si trovano in difficoltà a causa del Coronavirus".



[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà** **Bronze**, **Silver** e **Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

